

Regione, D'Alfonso distribuisce encomi per rafforzare la squadra dei dirigenti "amici". Riconoscimenti al suo staff di fiducia e a chi si è occupato di Porto ed ex Cofa

ABRUZZO. Tre encomi solenni ad altrettanti dipendenti della Regione. E altri riconoscimenti arriveranno nei prossimi giorni.

La giunta D'Alfonso ha infatti deciso di premiare chi si impegna e chi si è impegnato nel recente passato e forse anche così il governatore cerca di spronare i dipendenti a fare, produrre, non fermarsi mai per il bene della Regione.

Dal momento che l'invito a lavorare a testa bassa potrebbe irritare qualcuno, (si veda la storia dei giorni scorsi alla direzione Politiche agricole, con il direttore contestato per una email in cui invitava i dipendenti a «non perdere tempo») forse la tattica inversa, quella dell'adulazione e dei riconoscimenti per i migliori, potrebbe essere la mossa vincente.

Un encomio è stato dato a Carla Mannetti nominata solo qualche giorno fa come Coordinatore della struttura di segreteria dell'Ufficio di diretta collaborazione del presidente. Un ufficio del quale sul sito istituzionale non vi è traccia da oltre un anno (nomi e compensi sono dunque off limits). Non si conoscono i componenti di questo ufficio di staff né i loro curriculum né i loro compensi ma non si esclude che siano stati pubblicati altrove magari su qualche pagina Facebook...

Mannetti, avvocato aquilano, 49 anni, candidata alla regione nel 2008 nel Pdl, era stata nominata direttore regionale del settore Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica dal primo aprile del 2009 (Governo Chiodi), con il centrodestra. È stata anche presidente della Saga, la società che gestisce l'aeroporto d'Abruzzo e sempre con Chiodi.

Con l'arrivo di D'Alfonso, un anno fa, Mannetti era tra i 12 direttori che poteva essere invitata a lasciare il suo posto ma non solo ci è rimasta ma ha conquistato talmente la fiducia di D'Alfonso che l'ha inserita tra i suoi fedelissimi e ieri l'ha anche premiata. Una vicenda che tra le mura della Regione ha molte versioni ed ha incuriosito e scatenato la curiosità di molti ma che consegna a D'Alfonso l'ennesima stella per essere riuscito a conquistare la fiducia di un "avversario".

Non è escluso che Mannetti anche al fianco del presidente continuerà ad occuparsi del porto di Pescara, tema centrale per il governatore. Proprio nella sua qualità di direttore Mannetti venne criticata aspramente dal centrodestra e da Lorenzo Sospiri in particolare che la accusò di rallentare il parere alla Valutazione ambientale strategica del Piano regolatore portuale.

Sospiri chiese l'intervento del presidente Chiodi per ottenere subito quella firma, sia defenestrando immediatamente il direttore Carla Mannetti, sia minacciando anche uno sciopero del suo voto sulla finanziaria regionale.

Mannetti bollò la storia come una polemica strumentale ma quella vicenda non è mai stata chiarita fino in fondo né con parole né con gli atti.

Encomio anche per l'ingegnere Evelina D'Avolio, esperta in Politiche dei trasporti anche lei inserita

nell'Ufficio di Diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale, 28 anni di Collarmele, provincia dell'Aquila.

D'Avolio, neo laureata alla Sapienza con 110 e lode e una tesi sulla ferrovia Pescara-Roma, difficilmente dimenticherà quest'ultima settimana 'col botto': encomio e nomina nel cda di Tua in poche ore.

La giovane dirigente colpì fin dal primo giorno D'Alfonso che non la conosceva ma ne apprezzò da subito le sue doti lavorative, pratiche e tempestive.

A Mannetti e D'Avolio, D'Alfonso «l'eccellente lavoro svolto e dell'impegno profuso nella redazione del documento di ingresso del sistema Abruzzo all'interno della Strategia macroregionale adriatico-ionica per i corridoi della Rete Transeuropea dei Trasporti (TEN-T) e della professionalità e competenza tecnica dimostrata nella sua elaborazione, che si caratterizza per la dettagliata e puntuale descrizione dei numeri che contraddistinguono l'attuale sistema delle infrastrutture logistiche abruzzesi ed, al contempo, per una spiccata visione di sviluppo dello scenario futuro in un contesto più ampio quale quello macroregionale».

Encomio solenne anche per Pasquale Casale, premiato per «l'eccellente lavoro svolto e l'impegno profuso nel promuovere ed organizzare dal 2004 il progetto Wayne Abruzzo, grazie al quale studenti statunitensi ed italiani hanno l'opportunità di conoscersi, confrontarsi, acquisire competenze linguistiche e conseguire ulteriori opportunità formative, contribuendo a favorire al contempo buone relazioni fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America».

Casale si occupa dei problemi legati al fenomeno dell'emigrazione, in quanto rappresentante in Italia del centro culturale Italo-Americano di Detroit, e della federazione abruzzese dello Stato del Michigan. Per il suo impegno a favore degli Italiani ed Abruzzesi del Michigan, il Comitato Italiani all'estero del distretto consolare di Detroit, lo ha nominato suo rappresentante nella Regione Abruzzo.

EX COFA

Altri encomi verranno conferiti nella prossima seduta di Giunta regionale. D'Alfonso non dimentica chi si è speso per la demolizione dell'Ex Cofa, uno dei cavalli di battaglia del presidente nel suo primo anno di legislatura che gli è valso mediaticamente lo scettro di 'quello che le cose le dice e le fa anche in fretta'.

Dunque riconoscimento a Anna Maria Marziale e a Silvio Iervese per l'intervento di riqualificazione e messa in sicurezza dell'area ma anche per il bando di Palazzo Centi a L'Aquila, una delle prime opere pubbliche destinate a edilizia istituzionale.

Stesso trattamento per Everina Di Filippo e per l'ingegnere Daniele Torrecchia.

E poi ancora a Eliana Marcantonio per i protocolli d'intesa stipulati con il Ministero dei Beni e delle Attività culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo, il Tribunale di L'Aquila, il Tribunale di Avezzano, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vasto per l'assegnazione temporanea di personale dipendente della Regione Abruzzo.

Riconoscimento anche a Tommaso Di Rino e Alba La Barba per l'attuazione del Piano Garanzia Giovani e l'Erasmus regionale; a Patrizio Tomassetti, a Pasquale Golia e a Renzo Andreoni per la programmazione

dei Fondi FAS pienamente validata da Palazzo Chigi; a Ebron D'Aristotile ('strappato' al Comune di Pescara) e a Gianfranco Di Matteo per il recupero dei Fondi FSE, "sequestrati" da Bruxelles e dalla Ragioneria dello Stato; a Carlo Giovane e a Domenico Macrini, Andrea Cipollone, Berardo Di Giacomantonio e Sabatino Mauro Belmaggio per la procedura di riconoscimento da parte del Consiglio dei Ministri dello stato di emergenza deliberato in seguito agli eventi meteorologici del 5 e 6 marzo scorsi soltanto in 45 giorni da Palazzo Chigi per merito della completezza e della qualità documentale della Regione.

«Viene premiato e verrà premiato - ha commentato il Presidente Luciano D'Alfonso - chi assume iniziative di natura progettuale capaci di evidente ricaduta di risultati aggiuntivi, straordinari, anche operando in regime di procedure doverose, coincidenti con adempimenti di legge. Vogliamo favorire una condizione di intrapresa lavorativa caratterizzata dalla dimensione progettuale e non solo dalle incombenze emergenziali».

